

Disabili, due «nuove» spiagge

L'atto Indirizzo della Giunta per garantire la massima accessibilità in alcuni punti del litorale, quasi totalmente impossibile da fruire per le persone diversamente abili. Il servizio sarà garantito fino al 9 di settembre

SABAUDIA
FEDERICO DOMENICHELLI

Il Comune di Sabaudia, condannato per condotta discriminatoria indiretta nei confronti delle persone diversamente abili, è pronto a correre ai ripari e a garantire anche quest'anno due tratti di arenile privi di barriere architettoniche. Questo almeno quanto messo nero su bianco nell'atto di indirizzo deliberato dalla Giunta Gervasi. «La spiaggia e il turismo - si legge nell'atto - non sono solo un business: la spiaggia è un bene comune e proprio per questo deve essere davvero accessibile perché tutti possano godere la bellezza e viverla in un clima rilassato e piacevole. Obiettivo dell'amministrazione è la creazione di strutture e servizi agili per tutti, anche in spiaggia. Impegno dell'amministrazione - si aggiunge - è quello di dotare tratti di spiaggia definiti necessari servizi per disabili e di una serie di strumenti che possano rendere la nostra spiaggia davvero «portata a tutti». Una priorità, insomma. Anche se a leggere



Giada Gervasi

il ricorso d'appello presentato dal Comune pare che le cose stiano già a posto. «La spiaggia di Sabaudia - si legge nell'atto - è da decenni un'eccellenza nazionale e meta di turismo nazionale e internazionale anche di elevato rango: giammai, in tantissimi anni, è pervenuta la benché minima segnalazione di inefficienza o di inadeguatezza di alcuno dei siti esistenti sul lungomare. Ma, a dire il vero, le violazioni - scrive l'avvocato del Comune - non paiono sussistenti». Nessun atteggiamento discriminatorio nei confronti delle persone diversamente abili, a detta del Comune, a differenza di quanto stabilito dal giudice del Tribunale

di Latina nell'ordinanza che impone all'Ente di risarcire sia Fabrizio Ghio, promotore di questa battaglia per i diritti, che l'associazione «Luca Coscioni». Al netto del dato giudiziario, ora si cercherà di tamponare l'emergenza. Quest'anno le spiagge senza barriere saranno due. Saranno attive dal 15 giugno al 9 settembre e saranno: la passerella al chilometro 20,400 (accesso 43) e la passerella 49 del chilometro 49 (incrocio Sant'Andrea). La Giunta ha dato mandato al responsabile del settore di attuare gli indirizzi. «Un altro piccolo ma fondamentale passo - scrive in un comunicato il sindaco - di un percorso più ampio e incisivo, che abbiamo intrapreso in stretta collaborazione con l'Ente Parco, i Carabinieri Forestali e i balneari. Ci sono tante criticità da affrontare, è indubio, a partire dai vincoli imposti in una zona a tutela integrale e dalla morfologia del paesaggio dunale, con una pendenza non idonea a creare passerelle accessibili per i disabili, ma la strada imboccata è quella giusta ed è rispondente agli obiettivi che vogliamo raggiungere». ●